



Il Consiglio Regionale della FIMMG Puglia Settore Continuità Assistenziale riunitosi in data 7 luglio 2006 presso la sede regionale della Fimmg in Bari,

udita

la relazione del Segretario Regionale di Settore e del Segretario Regionale Generale dott. F. Anelli

la approva e fa propria

la mozione conclusiva del Consiglio Regionale FIMMG del 3 luglio scorso.

In particolare il consiglio Regionale di Settore

Evidenzia

Che il ritardo nella sottoscrizione dell'accordo integrativo crea un grave stato di disagio e preoccupazione nella categoria. Difatti viene a mancare lo strumento operativo che permetterebbe di rivalutare l'area della Continuità Assistenziale nell'ambito della Medicina Generale attraverso la realizzazione di progetti di integrazione professionale con le altre figure del territorio - in primis l'Assistenza Primaria - anche attraverso l'utilizzazione di strumenti innovativi - informatizzazione - per l'organizzazione della presa in carico del paziente e la realizzazione della continuità assistenziale h 24.

Denuncia

Il grave ritardo nell'applicazione di diritti sanciti dal nuovo ACN, come conquista di civiltà, in tema di sicurezza delle sedi e adeguamento alla legge 626/94 e di tutela della inabilità al lavoro e della gravidanza.

Concorda

Nel condannare ogni tentativo di rendere marginale il ruolo della medicina generale nel servizio sanitario pugliese, così come emerge dalla proposta di legge di riforma del servizio sanitario regionale presentata alle OOS dall'Assessore Tedesco, nonché l'abbandono del metodo della concertazione quale strumento democratico di condivisione e partecipazione alle scelte operate dalla parte pubblica.

Bari, 7 luglio 2006